

Circolare n.2/2011

Si informano tutti gli enti attuatori, enti proponenti, certificatori di piano delle novità introdotte da Fondoprofessioni al fine di semplificare le procedure di gestione e controllo dei piani e meglio chiarire delle questioni che in corso di svolgimento delle attività si sono dimostrate critiche.

A. SEMPLIFICAZIONE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Tale disposizione si applica a tutti i piani finanziati attraverso l'Avviso 01/10, che alla data della presente circolare non sono ancora conclusi.

INCONTRO INIZIALE (EX ANTE): VIDIMAZIONE REGISTRI

Il revisore, a seguito dell'accettazione del proprio incarico, convoca un primo incontro, presso la propria sede, con tutti i soggetti attuatori dei piani assegnati.

L'incontro ha l'obiettivo di:

- vidimare tutti i registri relativi ai progetti formativi dei piani da avviare nell'immediato, nel caso di piani che ancora non abbiano previsto la data di avvio, il revisore concorderà una modalità per la vidima dei registri per i piani da avviare successivamente (o presso lo studio del revisore o attraverso invio per posta);
- garantire un primo necessario confronto con i soggetti attuatori al fine di accompagnarli nell'avvio, nella gestione fino alla chiusura delle attività progettuali e rendicontative del piano. Durante l'incontro i soggetti attuatori comunicano al revisore il crono programma delle attività in base al quale le parti convengono un'ipotesi di calendario della verifica finale. Tale calendario potrà subire variazioni in relazione a cambiamenti sopraggiunti nello svolgimento delle attività formative.

In occasione di tale verifica il revisore fornisce ai soggetti attuatori, ogni informazione utile a garantire una sana gestione finanziaria del Piano e necessaria per la rendicontazione delle spese.

ACCOMPAGNAMENTO IN ITINERE

Il revisore incaricato, attraverso un'attività in back office, fornirà al soggetto attuatore che lo richiede ogni informazione utile alla gestione e per la corretta rendicontazione finale delle spese.

Sarà cura del revisore incaricato confrontarsi e segnalare a Fondoprofessioni l'insorgere di criticità nel corso di svolgimento dei Piani.

VERIFICA FINALE (EX POST)

Il revisore incaricato procede alla verifica finale, al termine delle attività di Piano, concordando la data con il soggetto attuatore.

La verifica finale deve svolgersi nei termini previsti dall'Avviso di riferimento e tenuto conto delle eventuali proroghe concesse.

B. ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DELLE AZIENDE BENEFICIARIE.

Tale disposizione si applica a tutti i piani finanziati dall'Avviso 01/10, che alla data della presente circolare non sono ancora conclusi.

Premesso che non sono comunque delegabili le attività relative al coordinamento e attività amministrativa e monitoraggio, si precisa che "Non sono ammessi a rendiconto i docenti dipendenti o comunque in organico alle aziende beneficiarie dell'attività formativa, a meno di casi espressamente autorizzati dal Fondo la cui richiesta è pervenuta in fase antecedente al ricorso di suddetto personale e debitamente motivata. Nel caso di approvazione espressa da parte del Fondo del ricorso a questa tipologia di docenti, la spesa ammissibile è costituita dal costo reale sostenuto dall'azienda beneficiaria".

In particolare il soggetto attuatore è tenuto ad allegare alla richiesta motivata i CV dei docenti che ritiene di coinvolgere nell'attività formativa.

La prescrizione si è ritenuta necessaria di fronte al crescere della casistica in base alla quale gli enti attuatori affidano le attività, per lo più di docenza, al personale delle aziende beneficiarie.

Si ritiene al riguardo che soprattutto di fronte ad interventi formativi che non abbiano un particolare contenuto tecnico scientifico la richiesta ancorchè motivata non può essere accoglibile, a meno che tale apporto non si configuri come quota di cofinanziamento anche aggiuntivo, in quanto lo stesso soggetto attuatore può reperire sul mercato docenti in grado di svolgere tali corsi formativi.

Attraverso suddetta restrizione si intende non intercedere nelle regole del pubblico mercato nel reperimento di professionisti oltre che disincentivare richieste di contributo pubblico per attività formative che l'azienda avrebbe potuto svolgere anche senza la concessione del contributo pubblico. L'intento ultimo è quello di finanziare interventi aggiuntivi che in assenza di contributo non sarebbero stati realizzati.

C. PERSONALE CON AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE.

Tale disposizione si applica a tutti i piani che alla data della presente circolare non sono ancora saldati.

In base a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione di Fondoprofessioni, del 24 febbraio 2011, i dipendenti con agevolazioni contributive (ossia per i quali l'azienda non versa materialmente dei contributi ma per i quali si matura un contributo figurativo), attive nel periodo di svolgimento del corso, possono essere considerati ammissibili le ore degli allievi nel limite del 20% di quelli a preventivo, le quote eccedenti non possono essere ritenuti ammissibili.

Suddetta disposizione si supera nei seguenti casi:

- apprendisti qualificati ex art. 21 c. 6 L.56/87 per i quali l'accettazione avviene a pieno titolo (in questi casi l'azienda beneficia di contributi figurativi solo nella prima annualità);
- dipendenti inseriti in cassa integrazione in data successiva all'avvio del corso, in questo caso l'accettazione è a titolo pieno.

A mero titolo esemplificativo:

Allievi previsti 14 Allievi a consuntivo 12 Vincolo del 20%: 2,8 (arrotondamento per eccesso 3)
3 di cui Allievi con agevolazioni contributive 5 Allievi ammissibili a consuntivo 10

D. ORE DEDICATE ALLE PARTI SOCIALI.

Tale disposizione si applica a tutti i piani che non hanno svolto le ore dedicate alle parti sociali. Nel caso in cui all'interno del piano formativo, ancorchè previste, non siano state svolte le due ore di docenza dedicate alle parti sociali, il revisore deve procedere attraverso un taglio delle due ore al costo medio della docenza applicata al piano.

Di seguito si formulano illustrano due esempi per la stessa fattispecie:

Esempio 1

Piano composto da 3 progetti ai quali partecipano gli stessi allievi.

Il taglio operato sarà per sole due ore

Costo medio orario di docenza : € 80,00

Taglio da operare € 80,00 x h 2 = € 160,00

Esempio 2

Piano composto da 3 progetti ai quali partecipano allievi diversi.

Il taglio operato sarà di due ore per ciascun progetto

Costo medio orario di docenza : € 80,00

Taglio da operare € 80,00 x h 6 = € 480,00

E. RIPARAMETRAZIONE DEI PIANI SEMINARIALI.

Tale disposizione si applica a tutti i piani finanziati con l'Avviso 01/10, che alla data della presente circolare non sono ancora conclusi.

Secondo quanto previsto dall'art.8 dell'Avviso 03/10, gli interventi seminariali, devono prevedere una durata dell'intervento di 4 o di 8 ore composto da almeno 20 dipendenti partecipanti. E' necessario garantire comunque almeno il 70% dei partecipanti (inteso come dato medio di Piano), al di sotto di tale media, il Piano verrà riparametrato in base ai partecipanti che hanno completato il loro percorso formativo.

Il Fondo riconosce un contributo pari all'80% del costo rendicontato, fino ad un contributo

massimo di € 3.000,00 (seminario di 4 ore) e di € 5.000,00 (seminario di 8 ore). Un Piano può prevedere solo iterazioni di un stesso seminario ed il contributo massimo previsto sarà in questo caso di € 2.500,00 (seminario di 4 ore) ed € 4.500,00 (seminario di 8 ore); il costo dei beneficiari in formazione potrà costituire quota di cofinanziamento al progetto.

Si precisa, che il contributo è soggetto a riparametrazione sulla base dei partecipanti che hanno completato il loro percorso formativo, assicurando almeno il 70% di presenza delle ore d'aula previste dal singolo seminario.

Nel caso in cui venga garantita la presenza media del 70% di piano il contributo verrà interamente riconosciuto fermo restando il sostenimento di costi ammissibili correttamente rendicontati, se tale vincolo non viene rispettato sarà riconosciuto nella sua interezza il costo dei singoli seminari che hanno rispettato il vincolo della presenza pari almeno al 70% dei partecipanti previsti, per i restanti, si procederà ad una erogazione proporzionale sulla base degli allievi ammissibili.

Tutta la documentazione contabile/rendicontativa del piano/progetto dovrà essere presentata in fase di certificazione al revisore contabile assegnato da Fondoprofessioni.

F. RIPARAMETRAZIONE PIANI CORSUALI

Tale disposizione si applica a tutti i piani finanziati con l'Avviso 01/10, che alla data della presente circolare non sono ancora conclusi.

Il soggetto attuatore è tenuto a rispettare, oltre alla corretta imputazione dei costi alle rispettive voci di spesa, alla regolarità formale della relativa documentazione ed al rispetto delle regole in genere, nelle attività formative il numero degli allievi che hanno concluso il percorso formativo, rispetto al numero iniziale, è determinante per stabilire l'importo massimo del contributo finale riconoscibile a favore di ciascun soggetto attuatore.

La costante frequenza o il possibile ritiro degli allievi durante un corso sono elementi imponderabili, che possono essere contenuti con una opportuna selezione iniziale dei candidati, per l'individuazione degli allievi da inserire nel corso.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti effettivi sia inferiore al 70% degli allievi approvati a preventivo: gli stanziamenti delle voci di spesa autorizzati ed esposti nella scheda contabile dovranno essere ridotti proporzionalmente in base alle ore di formazione effettive.

Il computo delle ore di formazione effettive verrà effettuato si desume dal registro presenze e dalle ore registrate per ciascun progetto in piattaforma che al massimo possono essere pari a quelle dichiarate a preventivo.

Il coefficiente di riparametrazione sarà calcolato dividendo le ore di formazione effettive rilevate a consuntivo all'interno del progetto da riparametrare per le ore di formazione, sempre del medesimo progetto, previste a preventivo

Coefficiente di parametrizzazione =

Totale ore /corso /X n° allievi effettivi

Totale ore corso /corso X n° allievi previsti

Il contributo finale riparametrato sarà data dal prodotto del coefficiente di parametrizzazione ed il costo totale approvato (totale scheda finanziaria).

Il taglio si opera sul totale della spesa ammissibile.

G. CHIUSURA DEL C/C DEDICATO

Tale disposizione si applica a tutti i piani che alla data della presente circolare non sono ancora conclusi.

Il soggetto attuatore è tenuto, nel termine di 48 ore, a richiedere, a Fondoprofessioni, la chiusura del c/c dedicato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- esaurimento delle disponibilità sul c/c dedicato;
- a chiusura del verbale di verifica finale;
- quando le disponibilità residue sul c/c dedicato è talmente esigua da non permettere più di effettuare ulteriori pagamenti.

Il termine delle 48 ore decorre dal verificarsi di almeno una delle suddette condizioni. In caso di mancata o ritardata comunicazione, gli oneri di gestione del c/c dedicato graveranno sul

contributo da riconoscere al soggetto attuatore stesso.

H. COMUNICAZIONE SULLE QUOTE RICEVUTE A TITOLO DI "DE MINIMIS"

Tale disposizione si applica a tutti i piani che hanno ricevuto un finanziamento a titolo di "De minimis"

A conclusione dell'intervento (o dopo aver ricevuto il saldo finale o dopo aver provveduto alla restituzione delle somme), il soggetto attuatore è tenuto a comunicare alle aziende beneficiarie la quota di contributo ricevuta per loro conto a titolo di "de minimis".